CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Ondate di calore - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Circolare 551 del 12/06/2024 - Ambiente e Sicurezza

I datori di lavoro, specialmente per i lavori all'aperto ma non solo, devono essere preparati a gestire la salute e sicurezza dei lavoratori, anche rispetto alle possibili prossime ondate di calore.

In attesa che vengano sottoscritte le "*apposite intese per adottare, valutando anche la correlazione tra l'umidità relativa, la temperatura e la ventilazione,* ***linee guida e procedure concordate*** *per l'attuazione delle previsioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori che sono esposti alle emergenze climatiche*" (previste dall'art. 3, DL n. 98/2023), è possibile fare riferimento al documento volontario diffuso da INAIL.

1. E' opportuno individuare una persona (es. un preposto), per la sorveglianza delle misure di tutela specifiche predisposte nel documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione. Questa previsione è coerente con le **indicazioni dell'INL**;
2. Importante l'identificazione dei pericoli; per questa fase, ad esempio, RSPP ed esperti possono consultare:
   - la piattaforma previsionale di allerta da caldo specifica per i lavoratori (**Progetto WORKLIMATE**) in grado di fornire previsioni basate sull'attività fisica svolta dal lavoratore e sull'ambiente di lavoro (es. esposizione al sole o in zone d'ombra);
   - la piattaforma previsionale dell'esposizione alla radiazione solare (**web-app presente sul Portale agenti fisici (PAF)**);
3. Utile il confronto col medico competente;
4. La formazione dovrebbe aumentare la consapevolezza dei lavoratori sugli effetti sulla salute dello "stress da caldo" e dell'esposizione alla radiazione solare e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare"
5. Nel documento vi sono consigli per idratazione e abbigliamento;
6. In alcuni casi, possono essere adottate misure organizzative suggerite nel documento;
7. Per quanto possibile, nei periodi più caldi e/o con massimo soleggiamento, sarebbe meglio preferire le attività da svolgere in aree completamente ombreggiate o in ambienti climatizzati e comunque effettuare pause in aree ombreggiate o climatizzate;
8. L'acclimatazione consiste in una serie di modificazioni fisiologiche che consentono all'organismo di tollerare la conduzione di mansioni lavorative in condizioni di esposizione a temperature elevate;
9. Per meglio gestire le possibili emergenze, è utile promuovere una sorta di "reciproco controllo dei lavoratori", soprattutto in momenti della giornata caratterizzati da temperature e radiazione solare particolarmente elevate;

10. E' importante sviluppare, con la collaborazione del medico competente e del RSPP, un piano di sorveglianza per il monitoraggio dei segni e dei sintomi delle patologie da calore.

Fonte: https://ali.mediatria.com/servizi/ambiente-e-sicurezza/circolari/ondate-di-calore-salute-e-sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro